



Club Alpino Italiano Sottosezione di Cento

Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)

E-mail - info@caicento.it

Sito internet : <http://www.caicento.it>

Mercoledì ore 21,15-23,00 cell. 3476174235

Programma Escursione

DATA :	6 Marzo 2022
DESTINAZIONE :	Camminata sui colli Bolognesi

Partenza	Ore 7,30 Piazzetta di via Rigone di fronte all' ITIS (strada davanti alla Coop -) Cento
Luogo inizio/fine escursione	Parcheggio della Certosa (BO)
Difficoltà	E : escursionistico
Dislivello :	350 mt circa
Pranzo :	Al sacco
Equipaggiamento	Green pass obbligatorio e mascherina, scarponi, giacca a vento e abbigliamento da montagna.
Tempo di percorrenza	6 ore circa
Rientro previsto	Verso sera
Direttori di Gita: Luigi Conti 339 3396333 – Marco Monteguti 347 0151147	

NOTA BENE: NON SONO AMMESSI PARTECIPANTI senza scarponi



L'escursione parte dal parcheggio della Certosa di Bologna, in 15 minuti raggiungeremo l'arco del Meloncello dove inizia il sentiero CAI 914A inoltrandosi nel Parco San Pellegrino. Si potranno ammirare alla ns destra i portici di San Luca con vista sul campanile posteriore della basilica, non visibile salendo dai portici.

Il sentiero diventa il 914, si prosegue fino alla località Casaglia e percorrendo un breve tratto su strada asfaltata si arriva alla chiesa di S. Maria Assunta.

Chiesa parrocchiale di Casaglia risalente probabilmente al X secolo, anche se la prima menzione che ne attesta la presenza è da ricercare in un documento del 1240, grazie al quale si sa che tale cappella era retta dai monaci provenienti dalla chiesa di San Procolo.

Dopo la chiesa si devia nei prati a sinistra fino ad attraversare il torrente Ravone e incrociare il sentiero 906, tenendo la destra si sale in mezzo al bosco fino a raggiungere il Parco Cavaioni, punto ideale per il pranzo al sacco.

Proseguendo sul sentiero 920, passando a fianco del laghetto, si raggiunge il Parco di Monte Paderno dove si prende il sentiero 920 lungo la strada. Dopo un breve tratto si taglia a sinistra raggiungendo la chiesa di S. Michele Arcangelo a Gaibola risalente al 1221. Lucio Dalla giocava a calcio con gli amici nel campetto di fronte alla chiesa. Si prosegue sul sentiero 904 fino all'Eremo di Ronzano. I frati Domenicani cominciarono nel 1480 la costruzione del complesso attuale, chiesa e l'annesso

convento, dopo avere abbattuto le due chiesette costruite in precedenza. Il progetto fu commissionato all'architetto Gaspare Nadi. Nel 1633 venne costruito il Serbatorium nevis, il deposito della neve. Durante i periodi di peste del XVI e XVII secolo, Ronzano fu rifugio sicuro per i Domenicani. Essi resistettero anche a Papa Innocenzo X che il 15 ottobre 1652, con il testo *Instaurandae regularis disciplinae*, decretò la soppressione dei piccoli conventi. Nel 1798 però, col passaggio di Napoleone Bonaparte, il convento venne soppresso e ridotto a proprietà privata. Proseguendo attraverso il Parco di Villa Ghigi si arriva sulla strada asfaltata, tenendo la sinistra si raggiunge prima Villa Spada per arrivare poi di nuovo all'arco del Meloncello dove si potrà fare una sosta ristoratrice al bar Billi.

